

## APPELLO

**L'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale il 9 febbraio scorso**, che impegna il Sindaco a promuovere una legge di iniziativa popolare contro la propaganda comunista e la produzione e vendita di simboli che richiamano tale ideologia, è manifestamente incostituzionale.

L'unica ideologia incompatibile con il nostro ordinamento che, infatti, come crimine la persegue, è quella fascista tant'è che la nostra Costituzione (art. XII disposizioni transitorie) è vieta la ricostituzione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista.

Le leggi Scelba e Mancino in attuazione del precetto costituzionale, hanno vietato l'apologia di fascismo e stabilito sanzioni per gesti, azioni e slogan legati all'ideologia nazifascista.

Qualsiasi tentativo di reprimere la manifestazione del libero pensiero integra un inammissibile attacco alle libertà fondamentali.

Non esistono eccezioni all'eguaglianza dei cittadini, che non possono essere discriminati in base alle loro opinioni politiche (art. 3 della Costituzione), ed alla libertà di manifestare il proprio pensiero politico con ogni mezzo (art. 21 della Costituzione).

Dall'equiparare il comunismo alle ideologie che "perseguono i propri ideali di violenza fisica, verbale e psicologica", ad arrivare alla censura politica propria dei regimi totalitari, il passo è breve.

L'atto approvato dal Consiglio Comunale si inserisce fra i sempre più frequenti tentativi di riscrivere la nostra storia, cancellando l'apporto dato dai comunisti alla Resistenza, ed alla Costituzione, elaborata da una Assemblea Costituente presieduta dal comunista genovese Umberto Terracini.

Genova, che ha visto consegnare l'atto di resa delle truppe naziste nelle mani del partigiano comunista Remo Scappini, città Medaglia d'Oro al Valor Militare nella Resistenza, non merita questo insulto.

Per tutto questo

Chiediamo

**al Consiglio Comunale di Genova di ritirare questo ordine del giorno liberticida ed**

**Invitiamo**

tutti coloro che si riconoscono nei valori fondanti la Costituzione nata dalla Resistenza Antifascista ad intervenire **al presidio che si terrà giovedì 18 Febbraio 2021, alle ore 15,00, in Via Garibaldi, in concomitanza con la prossima seduta del Consiglio Comunale.**

*(L'iniziativa si svolgerà in forma stanziale e nel rispetto delle distanze interpersonali, come richiesto dalla normativa emergenziale antiCOVID).*

*Associazione Giuristi Democratici*